

Corso di formazione
"I disastri chimico-industriali"

Caserma "Francesco Redi",
Via Venezia 5, 50121 Firenze
Sabato 20 Dicembre 2008

**STRATEGIE DI INTERVENTO DEI
MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

Roberto Romizi

Animatore di formazione per MMG
Coordinatore SIASS
Presidente ISDE Italia

OBIETTIVI

- Aumentare il tasso di conoscenza-coscienza-Azioni medico-ambientali dei Mg e quindi dei pazienti nelle Aree a rischio e non solo
- Promuovere iniziative formative simili nelle varie realtà territoriali.

STRUMENTI

I FASE: Questionario ai MMG delle aree a rischio con le seguenti sezioni

a) Domande sulle Cognizioni (domande su qualità e quantità del Rischio specifico d'area in comparazione a rischio regionale o nazionale; *domande di controllo* su rischi ambientali Non di area)

STRUMENTI

I FASE: Questionario ai MMG delle aree a rischio con le seguenti sezioni

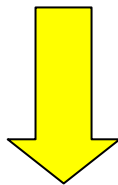
b) Domande sugli Atteggiamenti dei MMG rispetto ai rischi ambientali ed in particolare al rischio specifico

- Grado di controllo (come MMG mi sento in grado di poter controllare.. Poco, abbastanza...)
- Grado di responsabilità (non è/è compito del MMG...)
- Grado di condivisione del *Ruolo di Modello* (il MMG dovrebbe dare l'esempio nell'impegnarsi a...)
- Grado di *disponibilità a Partecipare* a un Movimento Professional-sociale

STRUMENTI

II FASE: CREAZIONE di TASK FORCE

Discussione in gruppo sui risultati del questionario



Attivare da tale incontro una Task Force che si occupi dei seguenti interventi:

STRUMENTI

III FASE: GLI INTERVENTI

A. Individuare Strategie formative-educative dei MMG e dei pazienti in campo Ambientale ed in particolare sui rischi Specifici.

STRUMENTI

III FASE: GLI INTERVENTI

B. Utilizzo di Tecniche di Psicologia del Cambiamento per passare dalla presumibile pericolosa passività omissiva attuale (*"misuro 100 volte il colesterolo e la pressione arteriosa ma non l'aria che respira il mio paziente in questa Area"*) al Comportamento positivo della partecipazione alle decisioni (per cambiare in meglio le Aree a rischio).

STRUMENTI

III FASE: GLI INTERVENTI

C. Messa a punto di strategie e Logistiche Intra-professionali: Ambulatoriali, Domiciliari, Riunioni con Gruppi di pazienti (ad esempio: Asmatici che discutono ANCHE di Inquinamento ed Fumo).

INDICATORI *(al Baseline e al post-interventi)*

SOFT:

- A) Cognizioni di MG e pazienti
- B) Atteggiamenti di MG e pazienti
- C) Stadio del cambiamento di MG e paz
- D) Numero di Riunioni ambientali nell'area e tasso di partecipazione

HARD da valutare solo se periodo di intervento lungo (anni):

- A) valutare indicatori Chimici o fisici di inquinamento prima e dopo
- B) indicatori di outcome clinici